

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via IV Novembre 149 - Tel. 68.121 - 63.221

ULTIME NOTIZIE

Table with subscription rates: PREZZI D'ABBONAMENTO, ANNUO, SEMESTRALE, TRIMESTRALE.

Al Senato (Continuazione dalla 1. pagina)

LA LOTTA OPERAIA SI ESTENDE IMPETUOSAMENTE IN SPAGNA

Franco tenta con vane minacce di arginare il movimento di sciopero

Gli industriali invitati a non pagare i salari, pena il carcere - L'astensione dal lavoro è stata ieri totale a San Sebastiano e si è ulteriormente estesa a Barcellona - Pamplona paralizzata per il terzo giorno

Marcocchini in rivolta cannoneggiati dal mare a Ilni

MADRID, 13. - Il governo franchista è intervenuto oggi con drastiche misure repressive nel tentativo di arginare il dilagante movimento di sciopero, ma inutilmente. I dispetti che dai punti centri del paese e corrispondenti stranieri in una a Madrid - i giornali franchisti continuano a mantenere il silenzio più assoluto - indicano che la lotta si sviluppa impetuosa e con grande consistenza.



BARCELONA - Un aspetto della città durante lo sciopero di ieri (Telefoto)

Martedì Hammaraskjeld incontrerà gli israeliani

IL CAIRO, 13. - Il segretario dell'Onu Dag Hammaraskjeld partirà martedì per il Cairo per incontrare i suoi colleghi con i dirigenti israeliani. Hammaraskjeld si trova tuttora al Cairo, dove continua le sue conversazioni con il ministro degli Esteri egiziano, Fawzi.

LA DEMOCRAZIA POLACCA SI ESTENDE E SI CONSOLIDA

Importanti misure applicate in Polonia per ampliare le funzioni del Parlamento

Due leggi di grande valore sociale all'ordine del giorno della nuova sessione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VARSAVIA, 13. - Il parlamento polacco è stato convocato per il 23 aprile. Contrariamente a quanto è avvenuto negli anni scorsi, la durata della sessione non è stata fissata in partenza, ciò che lascia prevedere un lungo ed esauriente dibattito sul bilancio ordinario del giorno annunciatosi dalla presidenza.

La presidenza del consiglio, intanto, ha stabilito la via che devono seguire le decisioni e le proposte approvate dalle commissioni parlamentari, venute così a definirsi in funzione. Quelle riguardanti l'attività dei consigli popolari, saranno trasmesse alla apposita commissione esistente presso il consiglio dei ministri; tutte le altre saranno trasmesse direttamente al presidente della Dieta circa i risultati della loro attività.

Allarmato giudizio del New York Times

NEW YORK, 13. - Il «New York Times» definisce stamane «significativo e sensazionale» gli scioperi di Spagna. Esso rileva, in un articolo di fondo, che gli operai hanno preso una iniziativa «temeraria», nel decidere lo sciopero, che in Spagna è illegale ed è un promotore sono «praticamente certi dell'arresto».

Riconosciuti innocenti dopo sei anni di carcere

CATANZARO, 13. - La Corte di Assise di Appello ha assolto perché il fatto non sussiste Maria Vittoria Guadagni e Orlando Lodari di Belcastro, i quali erano stati condannati rispettivamente all'ergastolo ed a 22 anni di reclusione. I due, che hanno trascorso sei anni di carcere, sono stati immediatamente liberati.

La Corte di Catanzaro ha assolto due presunti amanti, condannati per omicidio

Essi, nel 1950, furono processati e condannati perché ritenuti responsabili di omicidio volontario in persona di Beniamino Giuglietti, marito della Guadagni, in seguito ad una errata perizia necroscopica, dalla quale risultava che il decesso dell'uomo era stato provocato da avvelenamento.

LA POLITICA DI REPRESSIONE IN ALGERIA DIVIDE I FRANCESI

Nuovo attacco dell'«Express», a Mollet alla vigilia della ripresa parlamentare

"I giovani vengono mandati a morire per i miliardi dei colonialisti,"

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 13. - Il settimanale di Mendès-France, L'Express, ha lanciato oggi un nuovo e risentito attacco contro la politica di governo che si sta attuando in Algeria. L'articolo, intitolato «L'Algeria, l'armata del direttore del giornale, rischia di essere una rivolta», si rivolge ai deputati di Mendès-France nella lunga discussione ministeriale di mercoledì.

colonialismo francese - rivendicando l'indipendenza di un movimento nazionale algerino. Per quanto riguarda le riforme promesse, esse non vanno al di là, o le superano di poco, di quelle già previste da Soustelle all'epoca del suo condottissimo governo.

21 operai investiti dal "grisou", in una miniera di carbone in Belgio

Undici feriti, tra cui due italiani, gravemente ustionati

TILLEUR (Liegi), 13. - Una esplosione provocata da un'infiltrazione di «grisou» si è verificata stamane alle 6.32 nel pozzo numero 6 delle miniere di carbone di Gressera. Quattordici minatori sono rimasti ustionati. Undici sono stati ricoverati in ospedale con ustioni di primo, secondo e terzo grado.

Marylin Monroe ricoverata all'ospedale

HOLLYWOOD, 13. - Marylin Monroe è stata ricoverata all'ospedale di St. Vincent perché sofferente di una infezione da virus, di esaurimento per eccesso di lavoro e bronchite acuta.

IL VECCHIO STATISTA SALUTA LA VISITA DI BULGANIN E KRUSCIOV

Churchill per una stabile amicizia tra Inghilterra e Unione Sovietica

Migliori rapporti contribuiranno alla coesistenza pacifica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 13. - Sir Winston Churchill ha auspicato oggi che, come risultato dell'imminente visita di Bulganin e Krusciov in Gran Bretagna, le relazioni anglo-sovietiche diventino «più amichevoli e feconde».

La minaccia di un pericolo analogo, alle attuali condizioni degli ordinari rapporti diplomatici, dal canto suo, dichiara oggi in un editoriale del commento alla recente intervista di Bulganin al «Times», di sperare che i progressi possano essere compiuti negli imminenti negoziati, non solo sulla questione del disarmo atomico, ma anche e soprattutto su quella del disarmo e del Medio Oriente.

La minaccia di un pericolo analogo, alle attuali condizioni degli ordinari rapporti diplomatici, dal canto suo, dichiara oggi in un editoriale del commento alla recente intervista di Bulganin al «Times», di sperare che i progressi possano essere compiuti negli imminenti negoziati, non solo sulla questione del disarmo atomico, ma anche e soprattutto su quella del disarmo e del Medio Oriente.

La Borsa di Vienna divorata dalle fiamme

Un colossale incendio ha completamente distrutto lo storico edificio - Enormi danni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VIENNA, 13. - La Borsa di Vienna, uno dei più belli edifici del Rinascimento della città, è stata completamente distrutta da un incendio che è stato il più violento di quanti si siano verificati nella capitale austriaca dal 1937 in poi.

Un incendio è scoppiato poco dopo mezzanotte nel sottotetto dell'edificio, estendendosi rapidamente al soffitto di ingente valore storico, che è ben presto precipitato nonostante i disperati sforzi dei vigili del fuoco, accorsi in seguito alla chiamata di una guardia notturna.

Scontri in Danimarca tra polizia e dimostranti

COPENAGHEN, 13. - Un agente di polizia è rimasto ucciso ed un'altra persona è ferita durante scontri tra polizia e dimostranti a Copenaghen e negli altri principali centri del paese.

Storici in Danimarca tra polizia e dimostranti

COPENAGHEN, 13. - Un agente di polizia è rimasto ucciso ed un'altra persona è ferita durante scontri tra polizia e dimostranti a Copenaghen e negli altri principali centri del paese.

Dichiarazioni di Nehru sul Kashmir

NUOVA DELHI, 13. - Parlando di fronte a un pubblico di oltre 50.000 persone, il primo ministro indiano Nehru ha affermato oggi che la linea di demarcazione tracciata dalla ONU tra l'India e il Pakistan nella contesa regione del Kashmir, dovrà divenire frontiera permanente.

I lavori della Commissione per la cinematografia

La commissione speciale per la cinematografia ha iniziato ieri l'esame degli articoli 22 e 23 della proposta di legge Alcaida ed altri decreti, 21 della proposta di legge Calabro, relativi ai rilasci delle licenze di esercizio per spettacolo cinematografico, e alla autorizzazione per la costruzione, la trasformazione e l'adattamento degli immobili da destinare a sale cinematografiche.

sivo ravvicinamento dei testi contrastanti che sono attualmente in discussione dinanzi alla sottocommissione delle Nazioni Unite, la soluzione dell'assillante problema del disarmo, tenuto conto delle esortazioni del processo di Ginevra dal Consiglio mondiale della pace a Stoccolma e dalla Commissione parlamentare convocata a Zagabria (Jugoslavia).

Chiesto il parere alla commissione esteri sul primo ordine del giorno, le sinistre si sono sentite rispondere dal senatore di CERULLI-IRELLI che l'ord. non poteva essere accettato; che la commissione era contraria «soprattutto per il modo come era redatto». A questa stupefacente dichiarazione si è associato il ministro MARTINO che, dopo aver espresso la propria opposizione, si è limitato ad assicurare l'assemblea che il governo su questo argomento avrebbe fatto tutto il possibile.

Terminato l'esame degli ordini del giorno, si è passati alle dichiarazioni di voto. Primo a parlare è stato il senatore di CERULLI-IRELLI. Egli ha esordito dichiarando che, se c'erano ragioni di opposizione alla politica estera del governo, esse erano in primo luogo di ordine interno.

«Il regime è così oppressivo che le speranze di successo dello sciopero sono vane. E' da presumere quindi che gli operai spagnoli siano disperati», prosegue il giornale. E conclude: «Gli spagnoli sono fra i più umili e più turbolenti popoli del mondo. Il generale Franco è ancora fermo al suo posto ma il fermento minaccioso sempre più di esplosione».

«Il regime è così oppressivo che le speranze di successo dello sciopero sono vane. E' da presumere quindi che gli operai spagnoli siano disperati», prosegue il giornale. E conclude: «Gli spagnoli sono fra i più umili e più turbolenti popoli del mondo. Il generale Franco è ancora fermo al suo posto ma il fermento minaccioso sempre più di esplosione».

«Il regime è così oppressivo che le speranze di successo dello sciopero sono vane. E' da presumere quindi che gli operai spagnoli siano disperati», prosegue il giornale. E conclude: «Gli spagnoli sono fra i più umili e più turbolenti popoli del mondo. Il generale Franco è ancora fermo al suo posto ma il fermento minaccioso sempre più di esplosione».

«Il regime è così oppressivo che le speranze di successo dello sciopero sono vane. E' da presumere quindi che gli operai spagnoli siano disperati», prosegue il giornale. E conclude: «Gli spagnoli sono fra i più umili e più turbolenti popoli del mondo. Il generale Franco è ancora fermo al suo posto ma il fermento minaccioso sempre più di esplosione».

«Il regime è così oppressivo che le speranze di successo dello sciopero sono vane. E' da presumere quindi che gli operai spagnoli siano disperati», prosegue il giornale. E conclude: «Gli spagnoli sono fra i più umili e più turbolenti popoli del mondo. Il generale Franco è ancora fermo al suo posto ma il fermento minaccioso sempre più di esplosione».

«Il regime è così oppressivo che le speranze di successo dello sciopero sono vane. E' da presumere quindi che gli operai spagnoli siano disperati», prosegue il giornale. E conclude: «Gli spagnoli sono fra i più umili e più turbolenti popoli del mondo. Il generale Franco è ancora fermo al suo posto ma il fermento minaccioso sempre più di esplosione».

«Il regime è così oppressivo che le speranze di successo dello sciopero sono vane. E' da presumere quindi che gli operai spagnoli siano disperati», prosegue il giornale. E conclude: «Gli spagnoli sono fra i più umili e più turbolenti popoli del mondo. Il generale Franco è ancora fermo al suo posto ma il fermento minaccioso sempre più di esplosione».

«Il regime è così oppressivo che le speranze di successo dello sciopero sono vane. E' da presumere quindi che gli operai spagnoli siano disperati», prosegue il giornale. E conclude: «Gli spagnoli sono fra i più umili e più turbolenti popoli del mondo. Il generale Franco è ancora fermo al suo posto ma il fermento minaccioso sempre più di esplosione».

«Il regime è così oppressivo che le speranze di successo dello sciopero sono vane. E' da presumere quindi che gli operai spagnoli siano disperati», prosegue il giornale. E conclude: «Gli spagnoli sono fra i più umili e più turbolenti popoli del mondo. Il generale Franco è ancora fermo al suo posto ma il fermento minaccioso sempre più di esplosione».